

# Linee Guida per la Presentazione del Video per la Certificazione in EFIT

L'intento del processo di Certificazione è validare e accogliere Terapeuti EFIT competenti oltre a dare supporto per migliorare il loro lavoro. Candidarsi alla certificazione è un processo complesso nel quale ci si aspetta che i candidati imparino nuove nozioni, diventando terapeuti EFT migliori. Il processo di candidatura, quindi, diventa un ulteriore tassello del processo di apprendimento.

La certificazione non deve essere vista come il punto finale del viaggio nell'EFT, ma piuttosto come una pietra miliare dell'infinito e costante processo di crescita dei terapeuti.

## Video di Sedute

Ai candidati è richiesto di presentare almeno due estratti con trascrizioni. Ai fini della certificazione, l'elemento fondamentale è l'uso del Tango EFT per elaborare le emozioni e creare momenti di connessione sicura con più parti vulnerabili del sé, in modo da integrarle.

Gli estratti devono durare almeno 20 minuti l'uno. Se si desidera che il supervisore veda specifici segmenti di una stessa seduta, deve essere presentata l'intera seduta indicando il minutaggio degli estratti da prendere in considerazione.

Gli estratti devono essere tratti da sedute videoregistrate. Sono accettate le sedute su Zoom. Non si accettano registrazioni con solo audio.

Per ogni cliente mostrato nell'estratto/negli estratti deve essere presentata una concettualizzazione del caso con un riassunto dei problemi portati dal cliente, della storia di attaccamento, del ciclo, dei progressi sin qui raggiunti e delle autoriflessioni del terapeuta. Ulteriori informazioni sono disponibili nei paragrafi successivi.

## Competenze Generali

**Per ottenere la certificazione, il candidato deve dimostrare di possedere le seguenti competenze terapeutiche esperienziali di base:**

1. Sintonizzazione con il cliente.
2. Validazione e normalizzazione delle emozioni secondarie e di quelle primarie fondamentali del cliente e, se possibile, del comportamento in presenza di specifiche emozioni relative all'attaccamento.
3. Capacità di dare senso alla reattività e ai meccanismi di *coping* negativi del cliente (emozioni e comportamenti) alla luce dell'esperienza di attaccamento.
4. Costruzione e mantenimento dell'alleanza con il cliente.
5. Capacità di focalizzare la seduta e gestire vie d'uscita e blocchi.

## CONTENUTO del Video

**Per ottenere la certificazione, ognuno degli estratti presentati dal candidato deve contenere il Tango dell'EFT** affinché il candidato dimostri di possedere le micro-competenze dell'EFT come la riflessione usata per dare ordine all'esperienza emotiva del cliente e collegare il distress

ai pattern interazionali e ai significati di attaccamento. Negli estratti presentati deve essere presente la capacità di accedere alle emozioni ed elaborarle nel contesto di un pattern di interazione negativo. È importante mostrare la capacità di accedere all'emozione sul momento, di saperla organizzare nel pattern e di usare l'esperienza emotiva tra parti del sé o altri interiorizzati che sono fondamentali nella vita emotiva del cliente.

I segmenti devono contenere almeno 3 movimenti del Tango EFT (es.: Movimenti 1, 2 e 3; o Movimenti 1, 2 e 5): riflettere il processo presente indagando i pattern di regolazione emotiva e interazione con gli altri (Movimento 1); assemblare l'emozione notando alcuni (o tutti) degli elementi seguenti: segnale, valutazione/percezione, reazione del corpo, attribuzione di significato e tendenza all'azione, in modo da far emergere l'emozione fondamentale (Movimento 2) e organizzare incontri interazionali (Movimento 3). Il Movimento 3 del Tango avviene con figure fondamentali nei drammi che hanno plasmato l'identità e la regolazione emotiva o con parti del sé non riconosciute o frammentate che vengono rappresentate direttamente o indirettamente. Se possibile, negli estratti vengono mostrati anche i Movimenti 4 e 5 del Tango.

Almeno uno degli estratti deve dimostrare la capacità di approfondire e distillare l'esperienza emotiva del cliente. L'esempio deve mostrare un'esperienza emotiva profonda che comprende il focus sulle emozioni di attaccamento (es.: paure, desideri) e sulla visione di sé e/o dell'altro.

**Per ottenere la certificazione, gli estratti presentati dal candidato devono contenere il Tango dell'EFT, con assemblaggio e approfondimento dell'emozione primaria nel qui e ora della seduta e con un lavoro svolto sull'emozione secondo queste indicazioni:**

- a) Stare con l'emozione e lasciare che l'esperienza emotiva si espanda, approfondisca e distilli, usando il corpo come ancora.
- b) Alimentare la consapevolezza del cliente riguardo paure e desideri legati a modelli del sé e dell'altro.
- c) Supportare e aiutare i clienti a riassumere quest'esperienza.
- d) Preparare ed elaborare enactment immaginari.
- e) Plasmare una nuova esperienza emotiva correttiva di una connessione radicata, fiduciosa e sicura con il sé; con un sé che riesce a integrare la vulnerabilità con equilibrio, responsività ed *empowerment*.

In un segmento deve anche comparire un enactment e almeno 3 Movimenti del Tango (es.: Movimenti 2, 3 e 4).

**Nei seguenti casi i candidati non saranno considerati pronti per la certificazione:**

1. Candidati che parlano dell'emozione con distanza cognitiva.
2. Candidati che ricorrono a insegnamento, *coaching*, consulenza o *problem-solving*.
3. Candidati che insegnano nozioni sulle emozioni invece di alimentare l'esperienza.
4. Candidati che non usano il RISSSC.
5. Candidati che non riescono a sintonizzarsi con i clienti.
6. Candidati che non riescono ad assemblare attivamente o approfondire le emozioni in seduta.
7. Candidati che non usano i movimenti del Tango dell'EFT.

Può capitare che ai candidati venga chiesto di proseguire la supervisione prima di richiedere la certificazione. Tale richiesta viene avanzata, ad esempio, se il terapeuta non organizza un enactment o il cliente non è coinvolto dall'emozione o ne parla con distanza cognitiva.

## **Descrizione del Caso e Concettualizzazione di EFT**

Devono figurare alcuni elementi fondamentali. Tali documenti devono consentire di comprendere la storia del cliente dal punto di vista dell'attaccamento nell'ottica di cosa lo ha portato in terapia.

Il candidato deve essere in grado di descrivere il distress del cliente, specificando trigger (segnali) che danno avvio al distress, tendenze all'azione del cliente ed emozioni primarie e secondarie associate.

Il terapeuta deve descrivere la storia di attaccamento del cliente e avanzare ipotesi sugli stili di attaccamento, comprensivi di modelli del sé e dell'altro. Il candidato deve descrivere la terapia svolta e specificare eventi di cambiamento, se presenti. Idealmente, il candidato dovrebbe completare il documento con le autoriflessioni del terapeuta.